

PREVENZIONE DELL'INFLUENZA IN CASO DI PENURIA DI VACCINI

Gentile collega, egregio collega

Il mercato dei vaccini contro l'influenza in Svizzera è un mercato libero, retto dalla domanda e dall'offerta. Siccome solo una frazione delle persone a rischio (personale curante, anziani o malati cronici) è vaccinata ogni anno, il mercato ha aumentato solo lentamente la sua produzione, per raggiungere 1.2 milioni di dosi nella stagione 2005-2006. Lo scorso inverno, a causa anche della paura generata dalle notizie sull'influenza aviaria, il mercato non è stato sufficiente per rispondere alla domanda. Secondo alcune stime, in Svizzera circa 85'000 persone desiderose di vaccinarsi (di cui 30'000 appartenenti a gruppi a rischio) non hanno potuto essere vaccinate per mancanza di vaccini. Fortunatamente, l'epidemia d'influenza stagionale è stata particolarmente debole, evitando così che questa penuria di vaccini si sia tradotta in un eccesso di mortalità importante.

Tenuto conto di tutto ciò, in previsione della prossima stagione influenzale, la Commissione federale per le vaccinazioni, in accordo con l'Ufficio federale di sanità pubblica, raccomanda a tutti i medici di stimare largamente il numero di dosi di vaccino necessarie per vaccinare i propri pazienti a rischio e li invita a comandarle per tempo presso i vari distributori. Una comanda tardiva potrebbe correre il rischio di non poter essere onorata.

Inoltre, la vaccinazione contro l'influenza è da **riservare prioritariamente alle persone che appartengono a un gruppo a rischio** (personale curante, persone di età superiore a 65 anni, malati cronici e il loro entourage) **fino al 10 novembre 2006**, data della Giornata nazionale di vaccinazione contro l'influenza. La vaccinazione della popolazione generale è pertanto da programmare dopo tale data, in funzione delle riserve di vaccini disponibili.

Con i migliori saluti.

Il Medico cantonale
I. Cassis

Bellinzona, 5 luglio 2006